

DEMOCRAZIA NELLA SCUOLA

Premessa: si intende qui definire in modo sintetico la condizione dello studente in riferimento alle possibilità reali che ha di incidere sugli indirizzi stabiliti, e formulare proposte alternative alla situazione esistente.

Analisi

a) In generale, e particolarmente per quanto riguarda gli istituti tecnici e professionali, lo studente viene formato in riferimento a quella che sarà la sua destinazione professionale.

E' evidente, a questo punto, che ciò che è più curato, nel giovane, è la sua capacità di svolgere, con efficienza, determinate mansioni all'interno del ciclo produttivo; anziché aiutarlo ad acquisire tutta una serie di elementi capaci di permettergli una visione critica della realtà, dei rapporti sociali, ecc.

Solo se si verifica questa condizione la scuola perde ogni carattere semplicemente informativo, e diviene essenzialmente formativa.

Ripetendo questa è la funzione a cui deve assolvere, per sommi capi, la scuola.

b) La realizzazione di questa tesi deriva dall'ordinamento scolastico, dai programmi, dal metodo di insegnamento, ed in definitiva dai rapporti tra professori e studenti.

Intendiamo qui svolgere le due ultime questioni.

Di solito si intende che il professore sia l'unico elemento attivo nel rapporto di cui sopra; mentre lo studente il materiale da plasmare, in base alla destinazione cui si è fatto riferimento.

Questo particolare rapporto tra docente e discente pone oggettivamente l'insegnante sul "piedistallo della cultura", su di un piano di quasi infallibilità; conseguenza immediata di questo fatto è l'apprendimento acritico dello studente che avviene in base alla fiducia che l'alunno ha nei confronti dell'insegnante.

In questo modo il giovane accetta un rapporto di natura autoritaria, che di fatto lo abitua ad uno schema mentale condizionato.

Non solo, ma il criterio di valutazione delle capacità, fondato essenzialmente sul voto, ha un carattere negativo, dato che è nota la sua relatività, in riferimento ad es. alla media della classe; dato che è nota la sua coercitività, poiché se un individuo vuole essere promosso è costretto a prendere il voto 6 che diviene il punto di riferimento dello studio dello studente; dato che è nota la divisione ed i fenomeni di arrivismo sociale che genera.

c) Accanto a queste realtà abbiamo pure la definizione dei programmi di studio, delle norme di conduzione della scuola ecc..., completamente estranee dalle necessità degli studenti, che non avendo alcun potere di incidere sono completamente trascurati nel momento decisionale.

d) A questo punto è evidente che il giovane, completamente estraniato da ogni potere, costretto a subire una "cultura", anziché farsela, sia spesso disinteressato, indifferente nei confronti delle discipline, dato che persegue un diploma professionale.

Proposte

Onde ovviare a questa situazione proponiamo quanto segue:

* a) Rapporto studenti-professori. Le rispettive figure debbono essere sul medesimo piano. Ciò non significa l'anarchia istituzionalizzata nella scuola, ma la più ampia possibilità per entrambi di misurarsi in modo autonomo, sui temi trattati. In questo modo, si modifica il rapporto autoritario tra insegnanti e studenti e la lezione acquista il carattere di libera discussione anziché di monologo.

A questo punto risulta chiaro come lo studente sia stimolato ad essere attivo nei confronti della sua formazione. Non solo, ma un metodo di studio e di apprendimento fondato su questo principio, permette all'individuo di superare il suo isolamento e di procedere, mediante il confronto di diverse esperienze, ad una formazione critica e cosciente.

* b) In questo modo lo studente è partecipe della sua formazione tramite il controllo che esercita su di questa in ogni momento della sua vita.

* c) Eliminazione del voto, per i motivi esposti, e sua sostituzione con un tipo di giudizio derivato dal nuovo metodo di studio. Finché permane il giudizio basato sul voto chiediamo che questo sia discusso pubblicamente in classe, e così per il "profilo d'esame".

* d) Discussione e decisione in assemblea generale (cioè di tutte quelle forze che vivono nel mondo della scuola: professori, studenti, maestranza ecc.) delle questioni relative alla conduzione della scuola.

* e) L'istituzione di una commissione composta di professori e studenti con parità di poteri da parte delle due componenti, con l'incarico di discutere e decidere sulle questioni disciplinari.

f) Rappresentanza di studenti in sede di scrutinio, con funzione consultiva.

* g) Commissione di insegnanti e studenti al fine di discutere la scelta dei libri di testo.

* h) Rappresentante degli studenti, con funzione consultiva ^{o decisionale} in Consiglio di Presidenza; verbalizzazione e pubblicazione degli argomenti trattati e delle decisioni adottate in questa sede.

* i) Eliminazione dell'organismo rappresentativo, in quanto non funzionante, e non rappresentante l'effettiva volontà degli studenti, giacché questa è una forma di democrazia delegata.

A questo istituto burocratico noi contrapponiamo l'Assemblea Generale degli studenti come suprema istanza di discussione, elaborazione, e decisione degli studenti, in quanto espressione diretta della volontà degli stessi.

L'esecuzione delle questioni è affidata ad un esecutivo.

* l) Possibilità di riunire gli studenti nell'istituto scolastico, al di fuori delle lezioni, al fine di avere la possibilità di discutere e svolgere studi.

L'Assemblea degli studenti dell'istituto, frequentanti il triennio, tenutasi il 14/3/'68

-----oooOooo-----

La presente carta elaborata dall'assemblea degli studenti occupanti è stata posta in discussione nella sede cui si è fatto riferimento.
Alla manifestazione del 14/3/'68 hanno preso parte circa 160 studenti, i quali, dopo aver esaminato l'analisi e le proposte contenute nel documento, lo hanno fatto loro approvandolo a stragrande maggioranza (4 voti contrari).
Gli studenti presenti si sono inoltre presi l'impegno di discuterlo con i loro colleghi, onde rendere le cose trattate comune patrimonio di tutti gli studenti.

Bo li 14 marzo 1968

dispotismo legale Passide